ASSOCIAZIONE
"CIVICA *per* ROVIGO – Perché cresca felice"
STATUTO

PARTE PRIMA
Disciplina generale

Articolo 1: DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita una libera associazione politica e culturale denominata "CIVICA PER ROVIGO – PERCHÉ CRESCA FELICE" (d'ora innanzi denominata "Associazione") ai sensi del Codice Civile, art. 36 e seguenti.
L'Associazione ha sede in Rovigo, Via XXXXXXX n.XX. La variazione di sede all'interno del Comune di Rovigo non comporta modifica dello Statuto.

Articolo 2: NATURA

L'Associazione nasce dall'esperienza della Lista Civica denominata "Con Edoardo Gaffeo Sindaco - Perché cresca felice", costituita nell'aprile 2019, da un gruppo di cittadini della società civile, per sostenere il candidato Sindaco Edoardo Gaffeo alle elezioni amministrative del Comune di Rovigo del 26 maggio 2019. Il successo ottenuto con l'elezione di Edoardo Gaffeo è stato lo stimolo determinante nella decisione di dotarsi una struttura giuridica regolata dagli accordi degli associati.
L'Associazione è espressione del principio costituzionale della libertà di associazione *ex* art. 18 Cost. che riconosce a tutti i cittadini il diritto di associarsi liberamente e senza autorizzazione, per fini non vietati e che garantisce la libertà di associazione, ed è volta a favorire e tutelare lo sviluppo della persona umana, nonché del suo coinvolgimento nella vita economica, politica e sociale del Paese.
L'Associazione è costituita su base volontaria e non persegue fini di lucro.

Articolo 3: LOGO

Il logo dell'Associazione nasce dalla revisione del logo già appartenente alla lista civica di cui all'articolo 2, mediante il mantenimento della medesima struttura grafica e dei colori, sostituendo la locuzione "Lista civica" con "Associazione" e la locuzione "Con Edoardo Gaffeo Sindaco" con "Civica *per* Rovigo".
L'Assemblea è sovrana nella decisione relativa al simbolo con cui partecipare alle competizioni elettorali.

Articolo 4: PRINCIPI E SCOPI

L'Associazione è un movimento civico fondato su partecipazione, trasparenza e inclusione che si ispira ai principi declinati dalla CEDU (Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo), nonché dalla Costituzione della Repubblica Italiana.
È a favore dell'integrazione atta alla civile e armoniosa convivenza nel rispetto della diversità e peculiarità di ciascuno, è contro le discriminazioni di qualsiasi natura, ivi comprese xenofobia, omofobia, razzismo.
Promuove la valorizzazione delle persone che partecipano alle attività, le coinvolge tenendo conto delle loro competenze, attitudini ed interessi, stimolandone l'apporto creativo, autonomo e responsabile, in modo che ogni persona sia parte attiva ed efficiente nella trasformazione della città e del territorio.

Obiettivo fondante dell'Associazione è la promozione di un nuovo modello di sviluppo del territorio attraverso una *governance* partecipata, basata sulle buone pratiche, la trasparenza e la condivisione, elaborare progetti per il governo della città e del territorio, in stretta connessione con il contesto locale, nazionale, europeo e internazionale.
Promuove la partecipazione dei cittadini e delle cittadine alla vita politica e sociale attuando la sua azione politica direttamente nel territorio e attraverso le istituzioni locali, candidandosi alle elezioni amministrative e partecipando all'attività delle istituzioni.
L'Associazione interviene nel dibattito culturale e politico con idee e proposte, promuovendo eventi culturali, convegni e seminari pubblici, su tematiche di interesse per la cittadinanza, nonché altre attività e campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questioni di pubblico interesse, intrattenendo rapporti con altre associazioni culturali e politiche, italiane e straniere, istituzioni pubbliche e private, istituti universitari e di ricerca, elaborando progetti e partecipando a bandi su temi coerenti con gli scopi dell'Associazione.
Si pone l'obiettivo di contribuire alla rigenerazione di una città attenta all'ambiente, alle buone pratiche, alla gestione dell'acqua, al tema dei cambiamenti climatici, che si attivi per la riqualificazione architettonica ed energetica dell'esistente, azzerando il consumo di suolo, che punti alla riconversione dei terreni inutilmente cementificati, e ***costruire una città accogliente, intelligente, creativa, viva, sicura, inclusiva, bella, pacifica, orgogliosa***.
Una città che rappresenti un punto di riferimento per il territorio che la circonda e le persone che ci abitano (giovani, anziani, famiglie), che sappia dialogare e condividere un progetto di crescita sostenibile. Una città ordinata: con servizi che funzionino, con strade degne di questo nome, con marciapiedi degni di questo nome, con spazi di aggregazione pubblici degni di questo nome. Vogliamo una comunità che cresca felice.

Articolo 5: DURATA

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, fatte salve le ipotesi di scioglimento previste dalla legge e dal presente Statuto. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

PARTE SECONDA
Associati

Articolo 6: ADESIONE

L'adesione all'associazione ha carattere volontario. Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, credo politico che intendono condividere gli scopi dell'Associazione e collaborare per il loro perseguimento.
Per aderire all'associazione si può presentare richiesta di ammissione sottoscrivendo ed inoltrando apposita domanda al Consiglio Direttivo che prenderà in esame la candidatura. In caso di rigetto il candidato potrà fare appello al Collegio di Garanzia.
Accolta la domanda, l'iscrizione avrà decorrenza dalla data di pagamento della quota e sottoscrizione del presente statuto per accettazione senza alcuna riserva.
L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi secondo le competenze statutarie.
Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali doveri all'interno dell'associazione, primo tra tutti il diritto di voto. Tutti gli associati hanno il diritto/dovere di conoscere le clausole dello statuto ai fini dell'accettazione delle norme che regolamentano la vita dell'associazione a cui hanno aderito. Gli associati non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né in caso di

scioglimento della stessa né in caso di interruzione del rapporto associativo. Non possono essere ammessi associati temporanei.

Articolo 7: ASSOCIATI

Gli associati si possono distinguere in:

- FONDATORI: tutti coloro che diedero vita all'associazione in quanto candidati della Lista Civica denominata "Con Edoardo Gaffeo Sindaco – Perché cresca felice", costituita per sostenere il candidato Sindaco Edoardo Gaffeo alle elezioni amministrative del Comune di Rovigo del 26 maggio 2019, il candidato Sindaco stesso e i presentatori della lista.
- ORDINARI: tutti coloro che vengono ammessi come tali dal Consiglio Direttivo ed ottemperano alle disposizioni dello statuto e del regolamento, incluso il regolare versamento delle quote associative.

Il Consiglio Direttivo può prevedere l'istituzione di ulteriori categorie di associati, quali sostenitori, finanziatori, benemeriti, che si distinguono in base all'ammontare della quota associativa versata.
Tutte le categorie di associati, comunque, godono all'interno dell'associazione degli stessi diritti e doveri. Vige in ogni caso il principio "una testa un voto".
Gli associati sono tenuti al pagamento delle quote associative entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno.
Le quote di iscrizione annue sono stabilite dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo. Per coloro che fanno richiesta di iscrizione a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio sociale la quota associativa versata è considerata valida anche per l'esercizio successivo. La quota associativa è intrasmissibile.

Articolo 8: DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Gli associati hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.
Gli associati devono versare la quota associativa annua nei termini e con le modalità stabilite dalla Associazione.
Gli associati si impegnano a rispettare il presente statuto e ogni altro regolamento interno approvato con le maggioranze previste.
Gli associati svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

Articolo 9: CESSAZIONE DI APPARTENENZA ALL'ASSOCIAZIONE

La qualifica di associato viene meno:

a) per dimissioni presentate per iscritto almeno tre mesi prima del 30 settembre di ogni anno, da inviare all'attenzione del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione;
b) per morosità del pagamento della quota associativa;
c) per espulsione pronunciata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi o gravi infrazioni allo Statuto o al regolamento, previa contestazione all' interessato del fatto addebitatogli. In caso di espulsione è ammesso ricorso al Collegio di Garanzia.
d) In caso di morte.

PARTE TERZA
Organizzazione

Articolo 10: ORGANI SOCIALI

L'organizzazione interna dell'Associazione è composta dai seguenti organi:

a) Assemblea
b) Presidente
c) Consiglio direttivo
d) Collegio di Garanzia

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito ed attribuiscono soltanto il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione.
Per il suo funzionamento l'Associazione si avvale di gruppi di lavoro (territoriali e/o tematici e/o di supporto alle commissioni comunali), la cui organizzazione è regolata da apposito regolamento approvato in Assemblea.

Articolo 11: ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo. Può riunirsi al di fuori della sede sociale.
Il Presidente è rappresentante legale della Associazione ed ha la legittimazione attiva e passiva a stare in giudizio (art. 36 CC).
Il Presidente presiede i lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo anche avvalendosi del segretario.
Il Presidente ha facoltà di adottare provvedimenti urgenti e improcrastinabili ed ha l'obbligo di sottoporli a ratifica del Consiglio Direttivo a stretto giro.
Il Consiglio Direttivo, per il tramite del Presidente, convoca l'Assemblea degli associati mediante avviso formale da pubblicarsi a mezzo e-mail o altro mezzo idoneo a raggiungere tutti gli associati, almeno otto giorni prima della data di adunanza. L'avviso riporta la sede, la data e l'orario di prima e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.
L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile.
L'Assemblea Straordinaria è convocata in qualsiasi momento in quanto il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità, o su richiesta motivata di almeno un terzo degli associati aventi diritto di voto.
La partecipazione dell'associato all'Assemblea è strettamente personale. Hanno diritto a partecipare tutti gli associati maggiorenni che siano in regola con il pagamento della quota associativa.

Articolo 12: COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è validamente costituita se sono presenti, in prima convocazione, almeno la metà più uno degli associati aventi diritto al voto. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Articolo 13: FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA

Le competenze della Assemblea straordinaria sono:

a) Delibera modifiche statutarie con maggioranza qualificata di 2/3;
b) Delibera scioglimento della Associazione;
c) Altri provvedimenti di natura straordinaria.

Le competenze della Assemblea ordinaria sono:

a) Approvare la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività dell'anno sociale trascorso;
b) Approvare i programmi dell'attività da svolgere;
c) Decidere su tutte le questioni poste dal Consiglio Direttivo, compresa l'approvazione delle proposte di regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto per l'organizzazione dell'attività sociale;
d) Nomina e revoca dei componenti del Consiglio Direttivo e i membri del Collegio di garanzia;
e) Approvare il bilancio preventivo consuntivo e patrimoniale;
f) Approvare le delibere assembleari.

Articolo 14: ELEGGIBILITÀ

Alle cariche sociali possono essere eletti soltanto gli associati. Tutti gli incarichi sono a titolo gratuito. A tutte le riunioni del Consiglio Direttivo sono invitati a partecipare gli associati che ricoprono cariche politiche istituzionali.

Articolo 15: IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da sei consiglieri eletti dall'Assemblea degli associati con espressione di una preferenza per ogni votante e dal Sindaco e Assessori se della Lista partecipante alla tornata elettorale, e dal Capogruppo della stessa in Consiglio comunale, se associati.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni, rinnovabili. Nel caso in cui la scadenza della carica del Consiglio coincida con l'indizione di elezioni amministrative, politiche o europee, la carica verrà automaticamente prorogata fino alla validazione dei risultati elettorali.

Il Consiglio Direttivo elegge il Vice Presidente e nomina il Segretario e il tesoriere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno, su convocazione del Presidente, per la redazione del bilancio sia consuntivo che preventivo; esso può riunirsi in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno o ne fa richiesta almeno un terzo dei Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta.

Può riunirsi al di fuori della sede sociale.

Articolo 16: ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo agisce secondo gli indirizzi dell'Assemblea e:

a) predispone il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea degli associati e la relazione del Consiglio Direttivo sull'attività da svolgere;
b) determina l'ammontare delle quote associative;
c) stabilisce la data, il luogo e l'ordine del giorno dell'assemblea;
d) elabora e propone all'Assemblea i regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto per l'organizzazione dell'attività sociale;

e) approva i programmi tecnici ed organizzativi dell'Associazione;
f) amministra il patrimonio sociale, gestisce l'associazione e decide di tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'Assemblea;
g) delibera i provvedimenti di ammissione ed espulsione degli associati.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o legittimo impedimento, esercitandone le funzioni.
Il Segretario redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle assemblee degli associati si incarica dell'esazione delle entrate, della tenuta e dell'aggiornamento del libro dei soci, adempie a tutte le mansioni di segreteria. Ogni associato ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

Articolo 17: IL PRESIDENTE

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione.
Presiede l'Assemblea e il Collegio Direttivo, firma gli atti e provvedimenti con potestà di delega, coordina l'attività per il regolare funzionamento dell'Associazione, adotta provvedimenti a carattere d'urgenza con l'obbligo di sottoporli a ratifica del Consiglio Direttivo alla prima riunione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente. Il Presidente ha il compito di intrattenere rapporti di diretta collaborazione di carattere politico-istituzionale con le altre forze politiche, con gli organi di informazione e con altri soggetti istituzionali e associativi.

Articolo 18: IL COLLEGIO DI GARANZIA

18.1 Principi e Compiti del Collegio di Garanzia

A. Il Collegio di Garanzia:
   a) svolge la funzione di sorveglianza del rispetto dello Statuto e del Regolamento e di tutela dei diritti delle persone aderenti all'Associazione Civica per Rovigo;
   b) sovrintende all'osservanza del Codice Etico così come indicato nello Statuto e nel Regolamento;
   c) procede d'ufficio laddove ne rilevi necessità.
B. Le decisioni del Collegio di Garanzia sono impugnabili di fronte all'Assemblea; in tal caso esso riferisce all'Assemblea sull'istruttoria svolta; vigila sulle nuove adesioni, delle quali dovrà tenere un elenco aggiornato di concerto con il segretario.

18.2 Modalità operative del Collegio di Garanzia

A. Le persone che hanno aderito all'associazione hanno il diritto e il dovere di segnalare al Collegio di Garanzia tutte le fattispecie rilevanti di violazione dei principi ispiratori di Civica per Rovigo di cui siano state testimoni dirette o di cui abbiano prove certe.
B. Nell'esame della segnalazione, il Collegio di Garanzia può acquisire prove documentali e orali.
C. Il procedimento disciplinare non può durare oltre 30 giorni salvo gravi e motivate ragioni.
D. Le decisioni sono motivate e vengono depositate a cura del Collegio di Garanzia presso un apposito archivio e può prenderne visione ciascuna persona aderente a Civica per Rovigo.
E. L'impugnazione presso il Collegio di Garanzia è ammessa solo per fatti non conosciuti all'epoca del giudizio entro dieci giorni dalla scoperta degli stessi.
F. Le sedute del Collegio di Garanzia sono riservate.

G. Nel caso di decisione di espulsione senza l'unanimità, il collegio, in accordo con le persone interessate, chiede la ratifica dell'assemblea.
H. Le misure disciplinari sono:
   a. il richiamo;
   b. la sospensione;
   c. l'espulsione.

Composizione del Collegio di Garanzia
Il Collegio di Garanzia è formato da 3 soci componenti effettivi e da 1 supplente.
La carica di componente il Collegio di Garanzia ha durata triennale ed ogni componente può svolgere al massimo due mandati.
Le persone che compongono il Collegio di Garanzia vengono elette dall'Assemblea, con un voto a doppia preferenza di genere su singola lista aperta, tra le persone aderenti a Civica per Rovigo che abbiano dichiarato al Presidente la loro disponibilità per tale incarico almeno 15 giorni prima della scadenza del Collegio stesso.
Le candidature per il Collegio di Garanzia sono raccolte dal Presidente.

PARTE QUARTA
Patrimonio e bilancio

Articolo 19: PATRIMONIO - ENTRATE
I. Il Patrimonio è costituito da:
a) quote associative;
b) donazioni e lasciti;
c) beni mobili ed immobili appartenenti alla stessa Associazione;
d) ogni altro tipo di entrate ammesse ai sensi del D.Lgs. 460/1997.

Articolo 20: ESERCIZIO FINANZIARIO - APPROVAZIONE DEL BILANCIO
L'anno sociale e l'esercizio finanziario decorrono dal giorno 1 gennaio al 31 dicembre. I1 rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio Direttivo, depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 giorni prima dell'Assemblea, e può essere consultato da ogni associato. Viene approvato dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto.
Il rendiconto viene approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Articolo 21: AVANZI DI GESTIONE
Durante la vita dell'Associazione, la stessa non distribuisce proventi ai suoi associati, neppure in via indiretta o elusiva. Gli avanzi di gestione se presenti alla chiusura di ogni esercizio finanziario vengono utilizzati dall'Associazione per svolgere attività inerenti l'oggetto sociale.

PARTE QUINTA
Norme di rinvio

Articolo 22: PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
I provvedimenti disciplinari che il Consiglio Direttivo può adottare nei confronti degli associati sono:

a) ammonizione;
b) sospensione fino ad un massimo di un anno;
c) espulsione.

Il procedimento disciplinare interno garantisce il contraddittorio.

Articolo 23: SCIOGLIMENTO DELLA ASSOCIAZIONE

L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento dell'Associazione e contestualmente nomina i liquidatori disciplinandone i poteri.

All'atto dello scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera sulla destinazione del patrimonio ai sensi della vigente normativa alla quale si rinvia integralmente.

Articolo 24: NORMA DI CHIUSURA

Per tutto quanto non contemplato dal presente Statuto, si fa espressamente rinvio alla disciplina normativa di natura civilistica e alle leggi speciali.